

Università	Università "Cà Foscari" di VENEZIA
Facoltà	LETTERE e FILOSOFIA
Classe	LM-2 Archeologia LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità
Nome del corso	Scienze dell'antichità: letterature, storia e archeologia adeguamento di Scienze dell'antichità: letterature, storia e archeologia (codice 1003994)
Nome inglese del corso	Ancient Civilisations: Literature, History and Archaeology
Codice interno all'ateneo del corso	FM2
Il corso è	trasformazione di Archeologia e conservazione dei beni archeologici (VENEZIA) (cod 7545) Storia, filologia e letterature del mondo antico (VENEZIA) (cod 65395)
Data di approvazione del consiglio di facoltà	14/04/2008
Data di approvazione del senato accademico	24/04/2008
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	28/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/01/2008
Modalità di svolgimento	convenzionale
Indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unive.it/lettere
Massimo numero di crediti riconoscibili (DM 16/3/2007 Art 4)	40
Corsi della medesima classe	

Criteria seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Le lauree specialistiche ex DM 509/99 in Archeologia e conservazione dei beni archeologici e in Storia, filologia e letterature del mondo antico, sono state riunite in un'unica laurea magistrale in Scienze dell'antichità: letterature, storia e archeologia, nella convinzione che la formazione di un antichista debba basarsi su di un solido patrimonio di conoscenze avanzate di natura multidisciplinare, premessa ineludibile per una specializzazione nei diversi settori dello studio della storia dell'arte, della cultura materiale, della storia, della filologia e delle letterature del mondo antico. Sfruttando quindi la diversa distribuzione dei settori scientifico-disciplinari e i mutati criteri secondo i quali essi sono raggruppati per ambiti, fornita dal DM 14/3/2007, si è perseguito l'obiettivo di:

- offrire una solida conoscenza multidisciplinare del mondo antico in un'estensione geografica che comprenda il Mediterraneo e il Vicino e Medio Oriente e per un arco cronologico che si estenda dalla Preistoria all'Età medievale;
- permettere una significativa caratterizzazione formativa nell'ambito storico, filologico-letterario o archeologico anche attraverso l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-tematiche.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La presentazione della progettazione è corretta. La completa verifica dell'adeguatezza del numero di docenti e delle relative coperture potrà essere effettuata quando si avrà l'informazione circa i SSD che saranno definiti in fase di attivazione. Le strutture appaiono adeguate. Il numero di studenti è congruo.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La consultazione con le Parti Sociali ha visto la partecipazione di rappresentanti delle Istituzioni locali (Regione, Comune, Provincia, Soprintendenze), degli Albi e delle Associazioni di categoria presenti sul territorio (Camera di commercio IAA, Albo Consulenti del lavoro, Ordine dei Commercialisti, Ordine dei Chimici, Ordine degli Assistenti sociali, CGIL, Unindustria).

Sono stati acquisiti due risultati:

- una comprensione approfondita e una condivisione dei progetti di modifica dei corsi e dell'offerta formativa dell'Ateneo;
- l'impostazione di una linea di consultazione sistematica e ricorsiva per individuare e aggiornare i fabbisogni di competenza attesi dal mondo produttivo e dalle Istituzioni.

A questi ultimi fini è stata proposta la realizzazione di ulteriori incontri:

- 1) un incontro nel mese di maggio di ogni anno per verificare lo stato di progettazione dei corsi di studio;
- 2) un incontro nel mese di novembre o gennaio (o entrambi) per verificare l'andamento delle iscrizioni e per formulare nuove proposte e integrazioni sui singoli progetti dei corsi di studio.

Obiettivi formativi qualificanti della classe LM-2 Archeologia

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essersi formati sia nelle nuove metodologie e tecniche dell'archeologia sia nelle tradizionali discipline storiche, filologiche e artistiche. I laureati dovranno quindi possedere:

- ° avanzate competenze scientifiche, teoriche, metodologiche ed operative relative al settore dell'archeologia e

della storia dell'arte nelle età preistorica e protostorica, antica e medievale, supportate da conoscenza della storia e delle fonti scritte antiche;

- ° competenze nel settore della gestione, conservazione e restauro del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale;
- ° abilità nell'uso degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza, con particolare riferimento alle operazioni di rilievo dei monumenti e delle aree archeologiche, classificazione dei reperti, elaborazione delle immagini, gestione informatica dei testi scientifici;
- ° capacità di usare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in ambiti nei quali opereranno, con funzioni di elevata responsabilità, come:

- ° istituzioni preposte alla conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, come Soprintendenze e musei;
- ° organismi e unità di studio e di ricerca, di conservazione del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale presso enti ed istituzioni, pubbliche e private (quali Comuni, Province, Regioni, fondazioni);
- ° società, cooperative e altri gruppi privati in grado di collaborare in tutte le attività, dallo scavo alla fruizione pubblica, con gli enti preposti alla tutela del patrimonio archeologico;
- ° attività dell'editoria, della pubblicistica e di altri media specializzati in campo archeologico.

Gli atenei organizzano, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Obiettivi formativi qualificanti della classe LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- * aver acquisito una preparazione approfondita nel settore della filologia e delle letterature dell'antichità e in quello della storia antica;
- * possedere avanzate competenze nel campo delle metodologie proprie delle scienze storiche e filologiche, nonché delle tecniche di ricerca richieste per il reperimento e l'uso critico delle fonti;
- * possedere una conoscenza teorica approfondita nel campo delle lingue e letterature dell'antichità greca e latina, del loro contesto storico e culturale, della loro fortuna in età moderna, con conoscenza diretta dei classici, nonché una formazione approfondita nella storia antica dell'Europa, del vicino Oriente e dell'Africa settentrionale;
- * essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- * essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in istituzioni specifiche, quali archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, in centri culturali, fondazioni, aziende editoriali, con funzioni di elevata responsabilità; in organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere. I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno altresì esercitare funzioni di elevata responsabilità nei settori dei servizi culturali, degli istituti di cultura e di ricerca di tipo specifico; in centri studi e di ricerca, pubblici e privati, in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali; nell'editoria specifica ed in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura storica e letteraria.

Gli atenei prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne come tirocini formativi.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso si propone di far acquisire al laureato un'approfondita conoscenza del mondo antico nelle sue diverse espressioni, fondata sulla piena padronanza degli strumenti della ricerca filologico-letteraria, storica e archeologica e dei rispettivi lessici disciplinari, con particolare attenzione a fasi ed aspetti specifici propri della tradizione degli studi delle fonti, analizzate tanto nelle loro caratteristiche contenutistiche e formali quanto nelle modalità e nelle tecniche di produzione, conservazione e salvaguardia. Il corso assicura, d'altra parte, la possibilità di acquisire una preparazione più mirata verso l'apprendimento di metodologie e tematiche proprie rispettivamente degli studi filologico-letterari, storici e archeologici.

Il corso è così articolato:

- un congruo numero di CFU è dedicato a materie comuni afferenti ai Settori Scientifico Disciplinari (SSD) inclusi negli ambiti delle Attività formative caratterizzanti presenti in entrambe le classi di laurea. In particolare tali materie comuni sono riconducibili alle aree disciplinari della Storia antica e medievale, delle Lingue e letterature antiche e medievali e dell'Archeologia e antichità classiche e medievali; esse garantiscono un'ampia preparazione multidisciplinare basata sulla conoscenza di differenti tipologie di fonti e relative metodologie utili alla conoscenza delle civiltà e culture antiche;
- un numero aggiuntivo di CFU è riservato alla specializzazione attraverso l'approfondimento dell'ambito di specifico riferimento (Storia, Filologia e letterature dell'Antichità, Archeologia);
- un numero rilevante di CFU è previsto nelle discipline affini e integrative per l'acquisizione di competenze più prettamente tecniche ai fini della formazione di molteplici figure professionali; più determinatamente, per completare la formazione dell'archeologo attraverso la fruizione di discipline tecnico-scientifiche e per consentire la formazione di archeologi e storici orientalisti attraverso un ampio ventaglio di competenze anche linguistiche, nonché per permettere l'acquisizione di competenze in settori cronologicamente e tematicamente contigui all'antichità anche in funzione dello studio della fortuna dell'antico in età moderna e contemporanea. E' stato inoltre inserito un limitato numero di settori disciplinari già previsti nelle Attività formative caratterizzanti per potenziarne la fruibilità ritenuta metodologicamente rilevante per una utenza trasversale.

Si prevede la possibilità di attivare dei curricula professionali in archeologia, storia antica, filologia e letterature dell'antichità, articolati in percorsi che privilegino l'approfondimento di differenti ambiti cronologici, tematici e geografici.

Il corso di laurea magistrale prevede insegnamenti organizzati sia sul modello frontale per l'apprendimento di discipline tecnico-operative sia (e prevalentemente) sul modello seminariale che consenta la partecipazione attiva degli studenti tramite lavori di ricerca coordinati e seguiti dal docente. In tal modo si intende favorire nei laureati la conoscenza delle fonti e degli strumenti critico-interpretativi nonché garantire la verifica dei risultati di apprendimento lungo tutto l'arco del corso, favorendo un approccio metodologico che avvii alla preparazione della prova finale. La partecipazione ad esperienze di scavo, stages epigrafici, laboratori di informatica umanistica, tirocini in Musei Archeologici intende completare l'esperienza formativa e avviare all'esercizio delle professioni di riferimento.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati possiederanno:

- avanzate competenze contenutistiche, metodologiche ed epistemologiche nel campo della filologia, delle letterature, della storia e dell'archeologia del mondo antico con particolare riferimento alle tecniche di ricerca finalizzate al reperimento, all'analisi critica e all'utilizzazione delle fonti;
- avanzate competenze scientifiche, teoriche ed operative relative soprattutto al settore dell'archeologia e della storia dell'arte di uno specifico ambito cronologico e geografico del mondo antico;
- conoscenze teoriche e applicate dei problemi della gestione, conservazione e restauro del patrimonio archeologico;
- una conoscenza approfondita dell'Antichità greca, latina e vicino-orientale nelle sue espressioni linguistiche, letterarie e storiche, ottenuta attraverso la conoscenza diretta dei testi, anche filologicamente indagati;
- interesse per la storia degli studi, la trasmissione dei testi e la fortuna dell'antico in età moderna e contemporanea.

Nell'ambito di ciascun insegnamento dell'offerta didattica, al fine del conseguimento degli obiettivi formativi, si prevede la lettura/interpretazione diretta, approfondita in forma specialistica, di testi, documenti e reperti. La verifica delle conoscenze acquisite è riservata a prove di esame orali e/o scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati in Scienze dell'Antichità: letterature, storia e archeologia dovranno essere in grado di applicare le conoscenze e la capacità di comprensione acquisite:

- nell'enucleazione ed autonoma elaborazione di progetti di ricerca nel campo delle scienze filologico-letterarie, storiche e archeologiche del mondo antico;
- nella progettazione, programmazione ed organizzazione di eventi culturali inerenti tematiche relative al mondo antico;
- nella gestione di risorse tecnologiche, umane e professionali al fine di elaborare progetti di scavo archeologico, conservativi e di tutela del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale, nonché di curarne la realizzazione.

Nell'ambito di ciascun insegnamento dell'offerta didattica, al fine del conseguimento degli obiettivi formativi, si prevede la sperimentazione di esperienze operative nel campo archeologico, epigrafico, numismatico, linguistico-letterario attraverso tirocini, nonché metodologie seminariali e laboratoriali. La verifica delle capacità acquisite è riservata a prove di esame orali e/o scritte, ovvero, nel caso dei tirocinii, a prove applicative.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati nella magistrale in Scienze dell'Antichità: letterature, storia e archeologia, avranno acquisito la:

- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite durante il corso, al fine di esprimere giudizi autonomi e originali su problematiche anche complesse relative a specifici fenomeni letterari, storici, filologici e archeologici;
- competenza per gestire in modo critico e consapevole, utilizzando un approccio multidisciplinare, le nuove tematiche di ricerca.

L'autonomia di giudizio dovrà maturare attraverso il confronto diretto e comparativo di documenti, fonti e letteratura critica, da verificare in sede di esame orale e/o scritto, e, soprattutto, nel corso della tesi di laurea.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati in Scienze dell'Antichità: letterature, storia e archeologia, avranno acquisito e sviluppato:

- abilità necessarie a comunicare in modo chiaro ed esaustivo in forma scritta e orale, a un pubblico di specialisti e in forma divulgativa tematiche generali e settoriali del mondo antico con particolare competenza nell'ambito specifico di riferimento e di studio (filologico-letterario, storico, archeologico);
- abilità informatiche tali da consentire un efficiente reperimento delle fonti per la ricerca relativa al mondo antico nonché capacità di organizzare in forma telematica i repertori catalogici di dati (storici, archeologici, epigrafici, filologici) al fine di meglio interrelarsi con una comunità scientifica allargata.

Per incrementare le abilità comunicative sono previsti corsi, laboratori e tirocinii di applicazione informatica di settore, mentre una più approfondita acquisizione dei lessici disciplinari specifici, da verificare in sede di esame, sarà demandata alla lettura di testi specialistici in lingua straniera.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati in Scienze dell'Antichità: letterature, storia e archeologia avranno sviluppato attraverso un'elevata capacità di giudizio e di critica, argomentativa nonché dialettica, capacità di apprendimento necessarie ad intraprendere studi a livelli superiori dell'offerta formativa universitaria (master di II livello, dottorato di ricerca, scuole di specializzazione).

Si intende impostare l'insegnamento in modo da valorizzare le competenze selettive e comparative ai fini dell'acquisizione di un solido metodo di apprendimento. A tal scopo si utilizzeranno lezioni frontali, seminari, laboratori con verifiche periodiche della partecipazione attiva dello studente e con valutazione conclusiva in sede di esame.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

Le motivazioni dell'istituzione di un'unica classe risiedono nella convinzione che la formazione di un antichista debba basarsi su di un solido patrimonio di conoscenze avanzate di natura multidisciplinare, premessa ineludibile per una specializzazione nei diversi settori dello studio della storia dell'arte, della cultura materiale, della storia, della filologia e delle letterature. Si è quindi impostato un percorso di studio che valorizza i molteplici punti di contatto in termini di ambiti disciplinari tra le due classi di laurea magistrale di Archeologia (LM-2) e di Filologia, letterature e storia dell'Antichità (LM-15) con il fine di garantire approfondite conoscenze nelle discipline archeologiche, storiche e filologico-letterarie, per un compasso cronologico che, inglobando il concetto di classicità, si estende dalla preistoria all'età medievale, e per un'estensione spaziale che comprende il Mediterraneo e il Vicino e Medio Oriente. Si è nel contempo proceduto a consentire la scelta di percorsi di specializzazione, che, anche in relazione agli sbocchi occupazionali previsti, si caratterizzano significativamente attraverso l'acquisizione di conoscenze più approfondite nei rispettivi ambiti storico, archeologico, filologico-letterario, nonché di competenze specifiche nei settori più prettamente tecnico-scientifici di riferimento.

Conoscenze richieste per l'accesso

Per iscriversi alla LM interclasse in Scienze dell'antichità: letterature, storia e archeologia è necessario essere in possesso di diploma di laurea triennale con un congruo numero di crediti acquisiti in settori scientifico disciplinari relativi all'archeologia, alla storia antica e alle lingue e letterature dell'antichità, nonché avere adeguate conoscenze linguistiche e informatiche. Il numero di crediti necessario e i settori scientifico disciplinari sono indicati nel Regolamento didattico del Corso.

La valutazione dell'idoneità dei candidati all'iscrizione è inoltre affidata ai referenti del Corso, che dovranno valutare conoscenze e competenze di ogni singolo candidato, secondo modalità che sono indicate nel regolamento didattico del corso e che sono volte ad accertare anche la conoscenza di una lingua europea oltre l'italiano, comprensiva dei lessici disciplinari di base.

I referenti hanno anche il compito di valutare i curricula di eventuali laureati in possesso di titoli stranieri e di laureati del vecchio ordinamento quadriennale che provengano da percorsi formativi che non coincidono appieno con i requisiti fissati per l'ammissione.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consisterà nella stesura di una tesi di laurea che sia il prodotto di una ricerca originale, rielaborazione personale ed organica di contenuti coerenti con il percorso formativo, e che dimostri la capacità di utilizzare fonti edite o inedite in modo autonomo, informato e metodologicamente coerente. Il lavoro di tesi, a cui sono riservati dai 30 ai 36 CFU, sarà compiuto sotto la supervisione di uno o più relatori e discusso dinanzi ad una commissione di docenti del Corso stesso.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati del corso di laurea magistrale in Scienze dell'Antichità: letterature, storia e archeologia, sono avviati verso la specializzazione nel campo della ricerca e della carriera universitaria; a seconda del curriculum seguito, nell'ambito dell'offerta didattica dell'Università Ca' Foscari di Venezia, questa prospettiva può concretizzarsi grazie alla presenza nella Scuola di Dottorato in Scienze Umane di due corsi: rispettivamente in Storia antica e Archeologia, Storia dell'Arte e in Italianistica e Filologia classico-medievale. D'altro lato le conoscenze acquisite e le abilità maturate potranno essere utilmente messe a frutto nell'ambito dell'insegnamento, preparando all'accesso alla Scuola di Specializzazione per insegnanti (classi di concorso 43 A, 50 A, 51 A, 52 A) nella scuola secondaria superiore e nella scuola media, ovvero a percorsi specifici di approfondimento didattico, ad esempio attraverso il Master in Didattica della storia (prevalentemente per i laureati nella LM-15).

Le competenze e le abilità maturate durante il corso potranno essere perfezionate (prevalentemente per i laureati nella LM-2) attraverso l'accesso alla Scuola di Specializzazione in Archeologia. Nell'ambito dell'offerta formativa di Ca' Foscari questa prospettiva potrà concretizzarsi nella frequenza dell'istituenda Scuola interateneo che sarà attivata tra Ca' Foscari, l'Università di Trieste e l'Università di Udine. Inoltre, poiché le strutture didattiche dell'archeologia ca'foscarina sono state indicate dal CUN come riferimento privilegiato per l'Archeologia Preventiva e gli studenti potranno quindi essere inseriti in progetti relativi a questa specifica tematica, si può indicare quale concreto sbocco professionale quello del recupero e della conservazione del territorio.

Altri sbocchi professionali praticabili sono quelli:

- negli enti e nelle istituzioni pubbliche e private preposte alla conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, storico, artistico, documentario e monumentale (come Soprintendenze, Musei, Comuni, Province, Regioni, Fondazioni, Centri culturali), nei settori dei servizi culturali e del recupero di tradizioni e identità locali, anche con funzioni di alta dirigenza, a seguito di corsi di specializzazione e master professionalizzanti;
- nel giornalismo, editoria, pubblicistica, aziende informatiche, di comunicazione di massa, nonché turistiche specializzate nella diffusione dell'informazione in campo archeologico, storico e letterario;
- nell'attività di organizzazione di mostre ed eventi culturali nei settori delle scienze dell'antichità;
- in società, cooperative e altri gruppi privati in grado di collaborare con gli enti preposti alla tutela del patrimonio archeologico in tutte le attività dallo scavo alla fruizione pubblica dei reperti;
- in istituzioni ed enti, anche non di ambito umanistico (banche e industrie) che richiedano personale altamente qualificato nella valorizzazione, trasmissione e conservazione di ogni tipo di documento storico.

Il corso prepara alle professioni di

Urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio
 Archeologi
 Storici
 Esperti d'arte
 Linguisti e filologi
 Revisori di testi
 Curatori e conservatori di musei
 Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie, storiche, filosofiche, pedagogiche, psicologiche e giuridiche

Attività formative caratterizzanti (classe LM-2 Archeologia)

ambito disciplinare	settore	CFU
Storia antica e medievale	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-OR/01 Storia del vicino oriente antico L-OR/02 Egittologia e civiltà' copta L-OR/03 Assiriologia L-OR/04 Anatolistica M-STO/01 Storia medievale M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese	12 - 24
Lingue e letterature antiche e medievali	L-ANT/05 Papirologia L-FIL-LET/01 Civiltà' egee L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 Civiltà' bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-OR/07 Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia L-OR/08 Ebraico L-OR/12 Lingua e letteratura araba	12 - 24
Archeologia e antichità classiche e medievali	L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/04 Numismatica L-ANT/06 Etruscologia e antichità' italiche L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica L-ART/01 Storia dell'arte medievale	12 - 24

Totale crediti riservati alle attività caratterizzanti (da DM min 48)

48 - 72

Attività formative caratterizzanti (classe LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità)

ambito disciplinare	settore	CFU
Lingue e Letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	12 - 24
Storia antica	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-OR/01 Storia del vicino oriente antico	12 - 24
Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica	L-ANT/04 Numismatica L-ANT/05 Papirologia L-ANT/06 Etruscologia e antichità' italiche L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica L-FIL-LET/01 Civiltà' egee L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 Civiltà' bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	12 - 24

Totale crediti riservati alle attività caratterizzanti (da DM min 48)

48 - 72

Attività formative comuni del corso interclasse

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta	CFU
L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-ANT/04 Numismatica L-ANT/05 Papirologia L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica L-FIL-LET/01 Civiltà egee L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-OR/01 Storia del vicino oriente antico M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese	36 - 48

Totale crediti di base e caratterizzanti del corso interclasse 48 - 108, ottenuto come

minimo = minBaseA () + minCaratA (48) + minBaseB () + minCaratB (48) - maxComune (48)

massimo = maxBaseA () + maxCaratA (72) + maxBaseB () + maxCaratB (72) - minComune (36)

Attività formative affini ed integrative

settore	CFU
BIO/08 Antropologia GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali INF/01 Informatica L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/04 Numismatica L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca L-OR/02 Egittologia e civiltà copta L-OR/03 Assiriologia L-OR/04 Anatolistica L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico L-OR/07 Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia L-OR/08 Ebraico L-OR/11 Archeologia e storia dell'arte musulmana L-OR/12 Lingua e letteratura araba M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-GGR/01 Geografia M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	18 - 18

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe (BIO/08, GEO/02, GEO/09, INF/01, L-ANT/01, L-ANT/04, L-ANT/07, L-ANT/10, L-LIN/01, L-OR/02, L-OR/03, L-OR/04, L-OR/05, L-OR/07, L-OR/08, L-OR/11, L-OR/12, M-FIL/07, M-STO/08)

Gli inserimenti nelle attività affini e integrative di settori disciplinari già previsti nelle attività formative caratterizzanti sono stati motivati dalle seguenti esigenze:

- consentire la formazione di archeologi e storici orientalisti attraverso un ampio ventaglio di competenze anche linguistiche (L-OR/02, L-OR/03, L-OR/04, L-OR/07, L-OR/08, L-OR/12);

- potenziarne la fruibilità ritenuta metodologicamente rilevante per una utenza trasversale (L-ANT/01, L-ANT/04, L-ANT/07, L-ANT/10, L-LIN/01, M-FIL/07, M-STO/08).

Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)

ambito disciplinare	CFU	
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)	12	
Per la prova finale (art.10, comma 5, lettera c)	30 - 36	
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	
	Abilità informatiche e telematiche	
	Tirocini formativi e di orientamento	6 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del	

lavoro	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle attività art.10, comma 5 lett. d	6

Totale crediti riservati alle altre attività formative

48 - 60

Note relative alle altre attività

Per la prova finale è prevista una diversificazione a seconda dell'ambito di specializzazione: 36 cfu per la storia antica e la filologia e letterature dell'antichità, 30 cfu per l'archeologia in riferimento alla quale sono riservati 6 cfu aggiuntivi per un tirocinio finalizzato alla preparazione della tesi. Quest'ultima precisazione giustifica quindi anche il range assegnato ai tirocini formativi e di orientamento.

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

per la classe LM-2 Archeologia 114 - 186

per la classe LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità 114 - 186